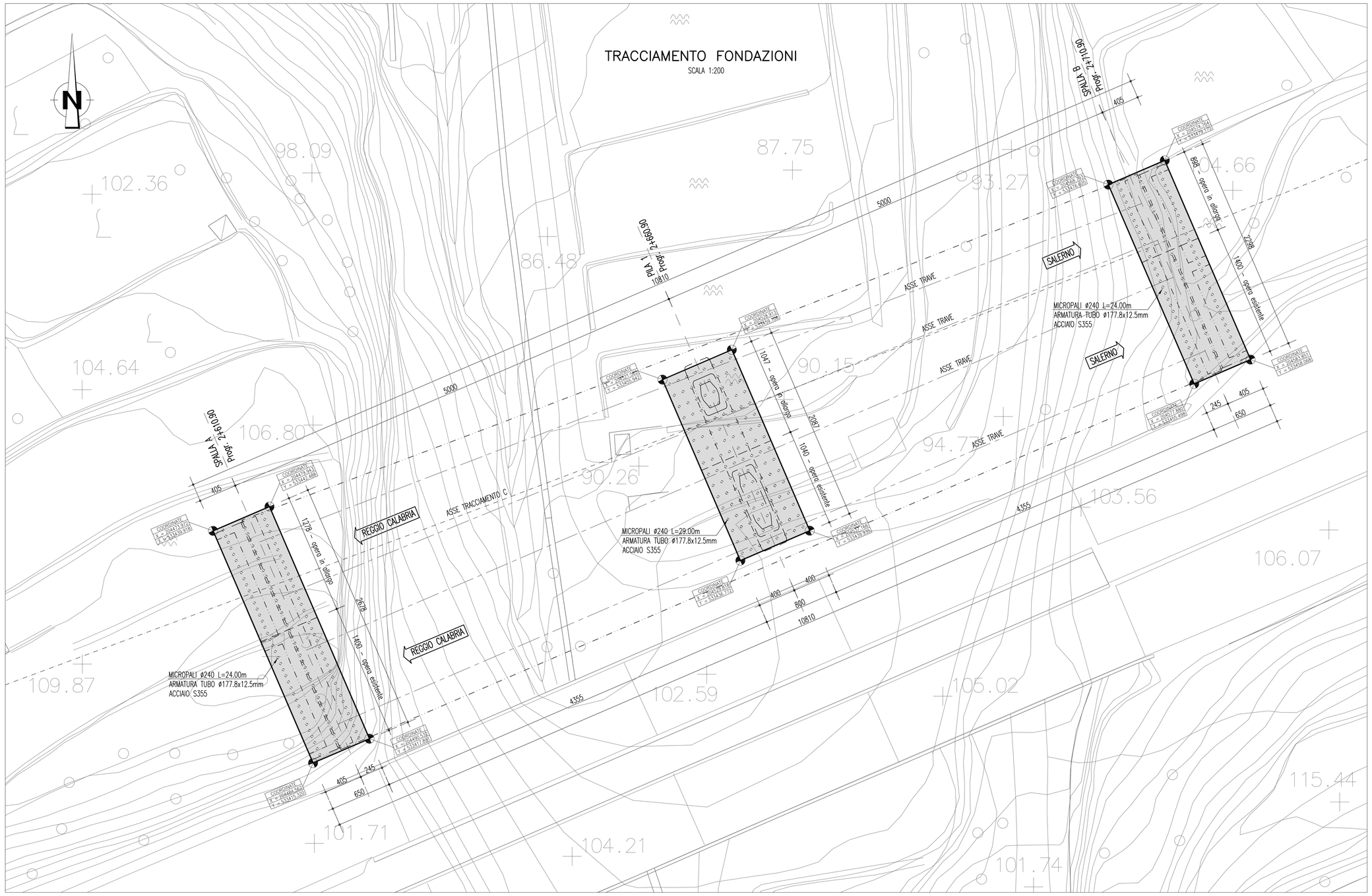
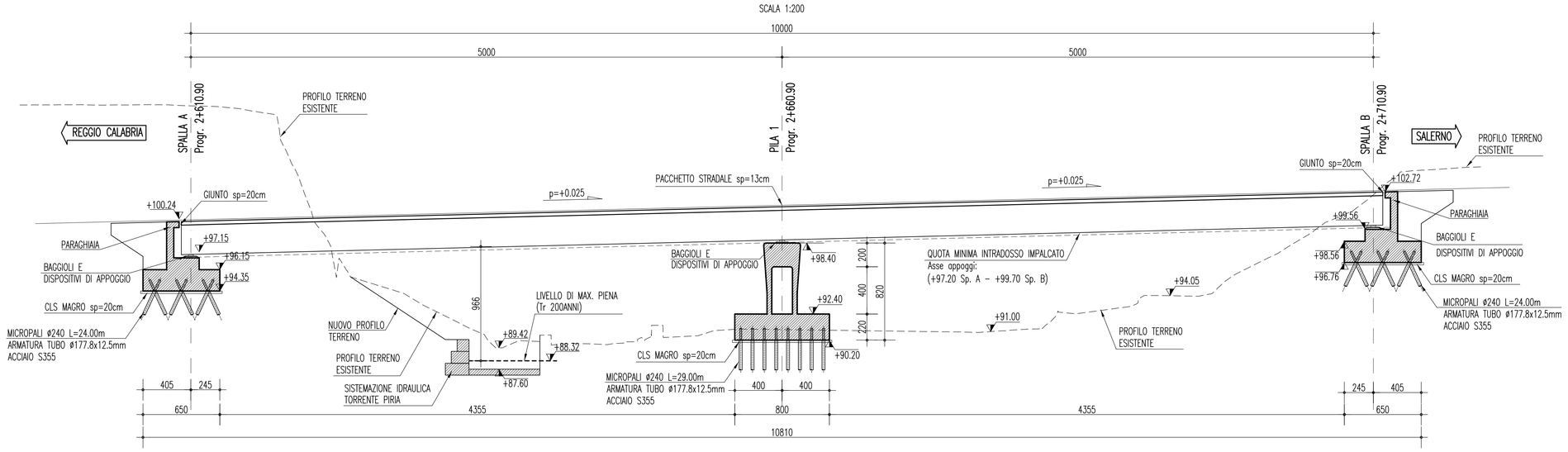


NOTA:

PER LA DISPOSIZIONE QUOTATA DEI MICROPALI DI FONDAZIONE IN PLANIMETRIA E LORO QUANTITA' COMPLESSIVA E DETTAGLI SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI CARPENTERIA DELLE SPALLE E PILA.

SEZIONE LONGITUDINALE IN ASSE IMPALCATO

SCALA 1:200



NOTE GENERALI

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

–Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0W (ex 510C)
–Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G1W (ex 510D)
–Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G1W (ex 510DD)
–Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0W (ex 510C)
–Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W)

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10155.
Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.
Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI

– Secondo UNI 3740 e 20898 parte I e II
Giunzioni a taglio, per controventature orizzontali e diaframmi:
Viti classe 10.9 (UNI 5712); Dadi classe 10 (UNI 5713)

BULLONE	FORO	PRECARICO	SERRAGGIO *
M27–10.9	ø 28.5	320 KN	1600 N.m.

Giunzioni ad attrito, per travi principali:
Viti classe 10.9 (UNI 5712); Dadi classe 10 (UNI 5713)
Rosette in acciaio C50 EN10083 (HRC 32–40) (UNI 5714)
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado
Le superfici a contatto per giunzione ad attrito n=0.35
Precarico e coppie di serraggio secondo UNI ENV 1993–1–1(EC3)

BULLONE	FORO	PRECARICO	SERRAGGIO *
M24–10.9	ø 25.5	250 KN	1100 N.m.
M27–10.9	ø 29	320 KN	1600 N.m.

* La coppia di serraggio riportata è indicativa da verificare in cantiere e con il fornitore
Nel caso di collegamento a taglio può essere utilizzata la coppia prevista dalla CNR UNI 10011
In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918
Pioli tipo NELSON ø=19 – H=0,6 * Hsoletta (se non diversamente indicato)
Acciaio ex ST 37–3K (S235J2G3+C450)
fy > 350 MPa
fu > 450 MPa
Allungamento > 15%
Strizione > 50%

CONTROLLI
Secondo D.M. 09/01/1996 CNR UNI 10011

SALDATURE
Secondo D.M. 09/01/1996

CLS SOLETTA
RcK 40N/mmq

ACCIAIO PER ARMATURA
–Per armatura lenta: FeB 44K controllato in stabilimento saldabile

CALCESTRUZZO

BAGGIOLI PILE
– Rck >40MPa

ELAVAZIONI PILE E SPALLE
– Rck >35MPa

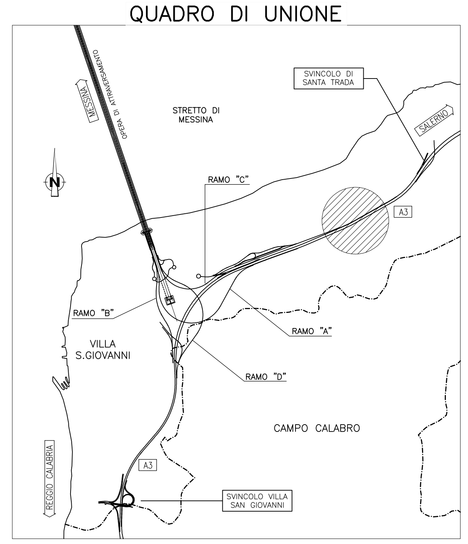
FONDAZIONE PILE E SPALLE
– Rck >30MPa

MAGRONE
– Rck >15MPa

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

ACCIAIO TIPO COR–TEN

QUADRO DI UNIONE



Stretto di Messina

Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)

EurolinK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA	IL CONTRAENTE GENERALE	STRETTO DI MESSINA	STRETTO DI MESSINA
SINA Dott. Ing. F. Collo Ordine Ingegneri Milano n° 20355 Dott. Ing. E. Poggini Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	Direttore Generale e RUP Validazione (Ing. G. Fiammenghi)	Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI CALABRIA

CS0374_F0

INFRASTRUTTURE STRADALI OPERE CIVILI
ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE
VIADOTTO PIRIA
SEZIONE LONGITUDINALE E PIANTA FONDAZIONI

CODICE: C G 0 7 0 0 P Z A D C S C 0 0 V I 1 C 0 0 0 0 0 1 F0
SCALA: 1:100

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20/06/2011	EMISSIONE FINALE	R.CAFFARENA	G.SCIUTO	F.COLLA

NOME DEL FILE: CS0374_F0.dwg